

Stasera il retour match Inter - indipendente

Per la qualificazione nella «Coppa Italia»

Flaminio

ore 15,30



MAZZOLA

Perduto per 1-0 l'incontro di andata a Buenos Aires i nerazzurri non possono né perdere né pareggiare se vogliono disputare la bella (sabato a Madrid) per tentare di aggiudicarsi la Coppa dei campioni. Ecco perché...

Niente partita alla TV?

A tarda notte l'Inter e la TV non avevano ancora raggiunto un accordo sulla trasmissione della partita con l'Indipendente. Il club nerazzurro darà la sua risposta solo dopo avere raggiunto un margine di sicurezza nella vendita dei biglietti. Non resta che augurarsi che quel margine venga raggiunto stamattina.



SUAREZ

...l'Inter

«deve» vincere

LAZIO - NAPOLI

A due giorni appena dalla dura partita col Catania ed ai quattro giorni dalla difficile trasferta di Firenze, la Lazio deve sostenere oggi un nuovo, severo «colloquio» alle 15,30, al «Flaminio», dovrà affrontare il Napoli per uno spareggio di qualificazione del primo turno della Coppa Italia 1964-1965.

Alcuni giocatori rimasti fuori della rosa dei titolari. Contro il Catania la squadra biancazzurra è fallita ancora una volta nella zona centrale del campo e ancora una volta al centro delle polemiche si è ritrovato Christensen. Solo che stavolta non potendo parlare male del biondo danese per via di quelle sue due reti che hanno fruttato il pareggio della Lazio i suoi critici ad oltranza lo hanno considerato mezzala di punta e non centrocampista dimenticando o volutamente ignorando le prove da lui fornite nelle precedenti partite con la Fiorentina e con il Genoa. In quelle occasioni il danese fu il migliore uomo biancazzurro (per non dire di tutti i ventidue giocatori in campo) e svolse un lavoro di rottura e di raccordo veramente notevole.



La sconfitta dell'Inter a Buenos Aires è legata a una «svista» di SARTI, che sbagliato dal riflettore è riuscito a lasciare entrare un pallone che poteva parare. Stasera Giuliano cercherà di riscattare la «papa» e dell'andata. L'augurio (e la speranza) è che Giuliano ci riesca.

Dalla nostra redazione MILANO, 22. Le valigie sono già pronte «jets» per Madrid esaurite. Prenotato l'albergo che ospiterà l'Inter nella capitale spagnola è il Carlton in «Paseo de Las Delicias, 28». Le necessità continent, sposte all'ottimismo speriamo bene. Battendo domani sera l'Indipendente, la Avellaneda organizza deve metterci sveltamente in moto per consentire dopo domani stesso lo spostamento della troupe a nerazzurro sul suolo ibero, dove sabato sera dovrebbe avvenire il drammatico «spareggio». Divertente fredda del calcio moderno. Ve lo immaginate il caos organizzativo che seguirebbe alla mancata «immane» vittoria dell'Inter? Il simpatico e solerte dott. Pisapia, titolare della nota agenzia viaggi che ha in mano il complicato trasloco nerazzurro, preferisce non pensare a una così nera svista.

tremende in contropiede. Non è con questa tattica «europea» che l'Indipendente ha vinto il campionato buggiando gli spettatori. Boca e River Plate, e in seguito il Santos e il Nacional? Perciò, attenzione. Perciò, attenzione al trabocchetto e alle veloci puntate in contropiede di Rodriguez, di Bernao e di Savoy. Insomma, una partita difficile e ambigua da «1-x-2». Solo che l'Inter ha una sola alternativa: il «fisso» sulla ruota di Madrid. Non facciamoci soverchie illusioni. I nerazzurri vinceranno soltanto in virtù dei meriti propri: i «rojos» non sono venuti a far regali, né mai ne hanno fatti nel recente passato. Occorrerà che l'Inter esprima uno «standard» di gioco molto superiore all'attuale: che Suarez confermi il suo ottimo momento, che Corso riesca ad accoppiare il suo genio all'indispensabile altruismo, che Mazzola sia in grado (e lo auguriamo di cuore) di smentire di dar ragione ad H.H. Saridino (cui stasera verrà assegnato il trofeo G.B.C. per il miglior calciatore della passata stagione) potrebbe rappresentare la chiave di volta dell'intero match. Gli altri, compreso il Sarti «notturno» e la recluta Maltrasi, chiamate a sostituire il declinante Tagnin, sono giocatori dal rendimento costante e sicuro.

Allenamento a Tokio

In buona forma i ciclisti azzurri



TESTA, DAMIANO, GRECO e MANTOVANI durante l'allenamento di ieri. (Telefoto a «L'Unità»)

La giornata degli «azzurri», ciclisti e velisti, trascorsa serena e tranquilla. I ciclisti si sono levati di buon'ora, hanno fatto colazione al Villaggio Olimpico e poi infornate le biciclette ai loro recati a «passaggio» sul circuito sul quale si disputerà la corsa olimpica scortati dai due commissari tecnici Costa e Renedio. I pistardisti hanno alternato alla normale andatura veloce agropasta sul filo dell'alto ritmo. Al termine dell'allenamento nessuno ha voluto fare pronostici. Tanto i due commissari tecnici e i corridori si sono recati in città a lavare i loro abiti e a sottoporre il buon stato di salute e di forma di tutti e la speranza di raccogliere alle Olimpiadi un maggior numero di soddisfazioni di quante non ne siano raccolte ai recenti campionati del mondo. Vellisti hanno sostenuto una seduta ginnastica, poi si sono recati in città a lavare i loro abiti e a sottoporre il buon stato di salute e di forma di tutti e la speranza di raccogliere alle Olimpiadi un maggior numero di soddisfazioni di quante non ne siano raccolte ai recenti campionati del mondo.

ranno costantemente in prossimità dei locali pubblici, dei locali di divertimento, delle stazioni ferroviarie e dei grandi magazzini. Illustrando ai giornalisti le misure prese, un funzionario di polizia ha rivelato che la squadra antifurti ha arrestato 213 ladroncini negli ultimi tre mesi.

Battuto Curvis ai punti

Griffith resta «mondiale»

Griffith ha conservato il titolo mondiale «welter» battendo ai punti l'inglese Brian Curvis sul ring di Wembley presentando 10 mila spettatori. Il successo del campione del mondo è stato netto: egli si è aggiudicato almeno undici delle 15 riprese (le prime sei, l'ottava, la decima e le ultime tre) e ha pareggiato due (la settima e la nona) ed ha atterrato per ben tre volte l'avversario.

Emile Griffith ha conservato stasera il titolo mondiale «welter» battendo ai punti l'inglese Brian Curvis sul ring di Wembley presentando 10 mila spettatori. Il successo del campione del mondo è stato netto: egli si è aggiudicato almeno undici delle 15 riprese (le prime sei, l'ottava, la decima e le ultime tre) e ha pareggiato due (la settima e la nona) ed ha atterrato per ben tre volte l'avversario.



GRIFFITH

ULTIME ORE
 Per dare "Scacco Matto" ai 150.000.000 DEL PRIMO PREMIO DELLA LOTTERIA di MERANO

GESTIONE ENALOTTO

LOTTERIA di MERANO
 LA FORTUNA COSTA SOLO 500 LIRE